



# COMUNE DI SANT'ARCAANGELO

(Provincia di Potenza)

ORIGINALE

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 39 Del 09-03-2021

**Oggetto: VALORIZZAZIONE DELL'ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO DI GARANZIA DEBITI COMMERCIALI - ESERCIZIO 2021 (ART. 1, C. 862, L. 145/2018)**

L'anno duemilaventuno, il giorno nove del mese di marzo, alle ore 15:08 nella sala comunale, in seguito a convocazione disposta ai sensi di legge, si è riunita la Giunta Comunale in videoconferenza con la presenza dei seguenti signori:

<b>LA GROTTA SALVATORE</b>	<b>SINDACO</b>	<b>Presente</b>
<b>PESCE ANTONELLA</b>	<b>VICE SINDACO</b>	<b>Presente</b>
<b>LA GROTTA ANNA FELICIA</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>Presente</b>
<b>FANTINI ROBERTO</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>Presente</b>
<b>MARTORANO ANTONIO</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>Presente</b>

Risultato legale il numero degli intervenuti, il **Presidente LA GROTTA SALVATORE**, in qualità di **SINDACO**, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Partecipa il **Segretario Comunale Dott.ssa Filomena PANZARDI**

## LA GIUNTA COMUNALE

Preso atto che in merito alla proposta relativa alla presente deliberazione è stato richiesto, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, il parere di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa favorevolmente espresso dal Responsabile dell'Area Economico- Finanziaria e il parere contabile con attestazione della copertura finanziaria, favorevolmente espresso dal Responsabile dell'Area Economico- Finanziaria;

Premesso che:

A decorrere dall'anno **2021** (proroga disposta dalla L. n. 160/2019), è iscritto nella parte corrente del bilancio nella missione 20 programma 03 un accantonamento denominato "**Fondo di garanzia debiti commerciali**", sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione (art. 1, cc. 859 e 862, L. 30 dicembre 2018, n. 145).

L'iscrizione del fondo in bilancio è obbligatoria se il debito commerciale residuo rilevato alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente.

In ogni caso, le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, ai sensi del citato art. 33, D.Lgs. n. 33/2013, rilevato alla fine dell'esercizio precedente non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio (art. 1, c. 859, lett. a, e c. 868).

Verificandosi le predette condizioni, lo stanziamento del fondo deve essere pari al 5% degli stanziamenti di spesa per acquisto di beni e servizi dell'esercizio in corso, con esclusione di quelli finanziati con risorse aventi vincolo di destinazione (art. 1, c. 859, lett. a), c. 862, lett. a), e c. 863).

L'iscrizione del fondo in bilancio è, inoltre, obbligatoria anche se il debito commerciale residuo rilevato alla fine dell'esercizio precedente si sia ridotto di oltre il 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente, ma l'ente presenta un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali (art. 1, c. 859, lett. b).

Verificandosi la predetta condizione, lo stanziamento del fondo deve essere pari (art. 1, c. 862, lett. b), c), d) e c. 863):

- a) al **5 per cento** degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- b) al **3 per cento** degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- c) al **2 per cento** degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- d) all'**1 per cento** degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente.

I tempi di pagamento e di ritardo sono elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni dei crediti (art. 1, c. 861).

I tempi del ritardo sono calcolati tenendo conto anche delle fatture scadute che gli enti non hanno ancora provveduto a pagare.

Nel corso dell'esercizio l'accantonamento al fondo è adeguato alle variazioni di bilancio relative agli stanziamenti di spesa per acquisto di beni e servizi, con esclusione di quelli finanziati con risorse aventi vincolo di destinazione.

Il Fondo di garanzia debiti commerciali accantonato nel risultato di amministrazione è liberato nell'esercizio successivo a quello in cui risultano rispettati i parametri di riduzione dei tempi di pagamento e la riduzione dell'ammontare complessivo dei propri debiti commerciali. (art. 1, c. 863).

L'Ente trovandosi nelle condizioni previste dalla norma sopra richiamata è tenuto a iscrivere in bilancio il Fondo di garanzia debiti commerciali così determinato:

Spesa per acquisto di beni e servizi (Macro-agg. 1.03)	+	1.931.021,95
Stanziamenti di spesa che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione (Macro-agg. 1.03)	-	576.214,95
<b>Totale</b>		<b>1.354.807,00</b>
Percentuale applicata		5%
<b>Importo FGDC da accantonare</b>		<b>67.740,35</b>

**Ovvero:**

Accertato che, sulla base dei dati risultanti dalla PCC rilevati alla data del 31/12/2019 gli indicatori per l'esercizio 2020 presentano i seguenti valori:

Stock debito commerciale 2020	€ 111.067,10		
importi documenti ricevuti nel 2020	€ 2.178.988,82		
	5% € 108.949,44		
stock debito commerciale 2019	€ 116.432,78		
rapporto tra stock 2019-2020- 0,95 superiore a 0,9	Il fondo garanzia va calcolato al 5%		
Spesa per acquisto di beni e servizi (Macro-agg. 1.03)	1.931.021,95		
Stanziamenti di spesa che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione (Macro-agg. 1.03)	576.214,95		
Percentuale applicata	5%		
<b>Importo FGDC da accantonare</b>	<b>67.740,35</b>	<b>Importo FGDC da accantonare</b>	<b>67.740,35</b>

Rilevato che:

- su tale fondo non è consentito disporre impegni e pagamenti;
- a fine esercizio esso confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;  
Visto il d.Lgs. n. 118/2011;  
Visto lo Statuto Comunale;  
Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Su proposta del Sindaco

### **PROPONE**

1) di accantonare, ai sensi dell'art. 1, c. 862, L. 30 dicembre 2018 n. 145, per l'esercizio 2021 la somma di € 67.740,35, a titolo di Fondo di garanzia debiti commerciali, come determinato nell'Allegato A ;

2) di dare atto che nel corso dell'esercizio l'accantonamento al fondo sarà adeguato alle variazioni di bilancio relative agli stanziamenti di spesa per acquisto di beni e servizi, con esclusione di quelli finanziati con risorse aventi vincolo di destinazione;

Infine, la Giunta Comunale, stante l'urgenza di provvedere, a votazione unanime e palese,

### **PROPONE**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

### **LA GIUNTA COMUNALE**

**VISTA** la su esposta proposta di deliberazione;

**RITENUTA** la stessa meritevole di approvazione per le motivazioni di fatto e di diritto nella Stessa riportate;

**DATO ATTO**, che in merito alla proposta relativa alla presente deliberazione è stato richiesto, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, il parere di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa favorevolmente espresso dal Responsabile dell'Area Economico- Finanziaria e il parere contabile con attestazione della copertura finanziaria, favorevolmente espresso dal Responsabile dell'Area Economico- Finanziaria;

Ad unanimità di voti;

## **D E L I B E R A**

-Di approvare la suindicata proposta di deliberazione, facendone proprie le motivazioni ed il dispositivo, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti.-

VISTO: Si dichiara di aver espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta relativa alla presente deliberazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento delle autonomie locali, approvato con Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni e integrazioni.

**IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO-FINANZIARIA**  
Dott.ssa Maria Antonietta MERLINO

**IL RESPONSABILE DELL'AREA  
ECONOMICO-FINANZIARIA**  
Dott.ssa Maria Antonietta MERLINO

**IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA**  
Dr.ssa Annalisa LAURITA

**IL RESPONSABILE DELL'AREA DI VIGILANZA –COMMERCIO-POLIZIA AMM/IVA**  
Cap. Emilio PANARIELLO

**IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA E TECNICO MANUTENTIVA**  
Ing. Giuseppe NACCARATI

**Letto, approvato e Sottoscritto**

**IL SINDACO**  
Ing. SALVATORE LA GROTTA

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Dr.ssa Filomena PANZARDI

## **ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Comunale, su analoga attestazione del Messo Comunale,

### **ATTESTA**

**che copia della presente deliberazione è stata pubblicata per 15 giorni consecutivi  
all'Albo Pretorio dal 12-03-2021 al 27-03-2021**

Nr. \_\_\_\_\_ Registro Pubblicazioni, ai sensi dell'art.124, comma 1, D.L.gs 18 agosto 2000, nr.267, e ss.mm.ii senza reclami od opposizioni.

**IL MESSO COMUNALE**  
PIETRO VALSINNI

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Dr.ssa Filomena PANZARDI

Dalla Residenza Municipale, li \_\_\_\_\_

Contestualmente è stata data comunicazione ai capigruppo Consiliari con lettera prot.n° \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ così come prescritto dall'art. 125 del D.L.gs. n. 267/2000.

La presente deliberazione:

- **è divenuta esecutiva il giorno 09-03-2021 :**

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, comma 4° D.L.gs 267/2000).

decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art.134, c. 3° D.L.gs 267/2000).

Data \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Dr.ssa Filomena PANZARDI

